Nell'ex Pdl prove di scissione

i numeri

In Regione nove consiglieri aderiranno al partito di Alfano A Palazzo Marino due

La scissione a livello nazionale, con la nascita del nuovo partito guidato da Angelino Alfano, si ripercuote anche sugli equilibri lombardi dell'ormai ex Pdl. Consiglieri e assessori si dividono tra Forza Italia e Nuovo centrodestra: ancora nessuna comunicazione ufficiale ma la "conta" tra falchi e colombe è già iniziata. Il primo a lanciare il sasso è l'ex governatore Roberto Formigoni, senatore tra i primi ad aderire al progetto di Alfano. «Guarda guarda cos'è successo alla Regione Lombardia – scrive su twitter a metà pomeriggio. Nove su diciannove consiglieri del vecchio Pdl non entrati in Nuovo centodestra, che succederà?». La conferma sui numeri arriva da Mauro Parolini capogruppo «in carica» al Pirellone conferma che anche in consiglio regionale nascerà il gruppo Nuovo centrodestra. Oltre allo stesso Parolini, secondo quanto riferito, passeranno alla nuova formazione anche il presidente dell'aula Raffaele Cattaneo, Mario Melazzini che è anche assessore all'Industria e i consiglieri Angelo Capelli, Stefano Carugo, Alessandro Colucci, Luca Del Gobbo, Carlo Malvezzi e Mauro Piazza. Il numero però potrebbe salire a dieci secondo Parolini che ha spiegato che potrevvero esserci altre adesioni. «Abbiamo preso atto della rottura che c'è stata e che si è fatto di tutto per scongiurare – ha sottolineato Parolini – già la prossima settimana sarà avviata la formazione del nuovo gruppo». La Lega da parte sua con il capogruppo Massimiliano Romeo assicura che non ci saranno ripercussioni in giunta. In Comune invece, dove l'ex Pdl si trova all'opposizione, sarebbero solo due i consiglieri (su undici) che si preparano ad aderire al Nuovo centrodestra: Matteo Forte e Carmine Abagnale. **(C.Ar.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile